

CASTIGLIONCELLO

LA MOTIVAZIONE

«CAPACITÀ DI PROPORRE UN'OFFERTA DI RISTORAZIONE COERENTE, CON MATERIE PRIME DI QUALITÀ E UN SERVIZIO ADEGUATO, IN LINEA CON LE ASPETTATIVE DELLA PROPRIA CLIENTELA»

Chef Parillo nel Gotha dei fornelli Insignito del premio Ragionevolezza

Un altro riconoscimento per la 'stellina' del Casale di Mare

MARCO Parillo stella tra le stelle. Quelle Michelin, ben cinquantotto sotto i riflettori degli Stati Generali della Ristorazione ieri e oggi in una due giorni di convegno a Milano al Palazzo delle Stelline con il Gotha dei fornelli, da Carlo Cracco ad Antonio Santini, da Gualtiero Marchesi a Philippe Leveillé, da Davide Oldani ad Alfonso Iaccarino, da Annie Feolde a Davide Scabin. E tra i fuoriclasse della cucina, ma anche del vino con sommelier Ais di primissimo piano, il grande talento di Marco Parillo.

IL TRENTENE chef del Casale del Mare di Castiglioncello nella cena di gala di ieri sera guidata dallo chef Stella Michelin Mauro Elli al Principe di Savoia ha ricevuto il Premio Ragionevolezza assegnato dalla rivista di settore Follow Artù, organizzatrice degli Stati Generali che sono un vero e proprio forum sulla ristorazione ragionevole. La motivazione per Marco sottolineata dal direttore editoriale Alberto Paolo Schieppati è «la capacità di proporre una offerta di ristorazione coerente, con materie prime autenticamente di

qualità e un servizio adeguato, in linea con le aspettative della propria clientela e all'insegna del rispetto delle tradizioni, accompagnato a talento e modernità». Una soddisfazione immensa per il ragazzo di Caserta ormai adottato da Castiglioncello, grande semplicità, innamorato della cucina, sempre all'insegna di ricerca e sperimentazione, premiato nel 2017 con il prestigioso Cappello dalla

CRACCO E MARCHESI
I due chef stellati hanno apprezzato la cucina del giovane di casa nostra

Guida L'Espresso, reduce dal bis nella Rotta nel Vino e dell'Olio 2017 a Marina Cala de' Medici dopo la vittoria nel 2016. Marco dal cuore grande, protagonista nei giorni scorsi (con gli chef Emanuele Vallini, Paola Picchi, Giovanni Peggi) ai fornelli dell'Amerigo Vespucci per il buffet di solidarietà promosso dall'associazione «Insieme per la vita». E adesso per Marco un nuovo importante riconoscimento.

cinzia gorla



TALENTO Parillo premiato anche con il Cappello dalla Guida Espresso



PD Francesco Bartalesi

ROSIGNANO

Candidatura Bartalesi alla segreteria E' bufera nel Pd

LE FIRME per la candidatura bis del segretario Pd Francesco Bartalesi in Consiglio Comunale è andato a raccogliere Mario Gozzoli, uno dei "grandi vecchi" del partito. Luca Agostini, capogruppo, Gaia Vivaldi, Camilla Marini e Alice Prinetti, vicecapogruppo, e con Vivaldi nella segreteria Bartalesi attuale, la firma non l'hanno messa. E' bufera Pd sulla ricandidatura (candidatura unica) del 37enne Francesco Bartalesi, segretario dall'estate 2014 non eletto in un congresso ma subentrato al dimissionario e due volte eletto in congresso Fabrizio Bagnoli.

BARTALESI ha affidato a Fb l'annuncio della consegna delle firme lunedì sera sottolineando trasparenza e correttezza nel rispetto del regolamento regionale. Cosa pensi oltre a questo non lo sappiamo visto che non ci ha risposto al telefono. Cosa pensano i quattro non firmatari istituzionali ce lo dicono loro stessi. Per Agostini «avrei preferito discutere del lavoro svolto fin qui da Francesco in un'assemblea che non c'è stata. Il programma? No, al momento Bartalesi non lo ha presentato». Per Gaia Vivaldi, che ha fatto parte dell'assemblea nazionale «Delusione non solo per il criterio che ha escluso un percorso di condivisione, ma anche per i suoi anni di segretario di cui non si è accorto nessuno, quest'anno nemmeno ha organizzato la Festa dell'Unità». Su Prinetti proposta alternativa qualche voce c'è stata «ci ho pensato finché mi auguravo un percorso diverso basato su un programma. Spero che dopo il congresso Francesco si ponga in modo costruttivo con chi non ha firmato». Camilla Marini «in politica il noi è prioritario rispetto all'io, non mi sono sentita parte di un noi e in coerenza con le mie idee ho scelto di non firmare». Bartalesi sarà il segretario Pd nelle amministrative 2019, e con l'addio di Franchi sindaco dopo due mandati, è evidente il peso che avrà.

cinzia gorla

ROSIGNANO IL COMUNE HA CONCESSO LO SPAZIO FINO AL 31 DICEMBRE

Una nuova casa per gli arcieri Si alleneranno all'Acquabona Ma in un'area, al momento, 'spartana'

DOPO il rugby senza struttura in cui allenarsi che ha trovato la sua casa subentrando al Rosignano Calcio nella gestione del "Falchini" al Lillatro, anche gli arcieri hanno la loro area in cui scoccare le frecce. Ce l'avranno fino al 31 dicembre 2018. Il Comune di Rosignano ha concesso a titolo gratuito per l'attività sportiva della Compagnia Asd Arcieri delle Sei Rose un'area di circa milleducento metri quadri in località Acquabona nonché l'utilizzo di una zona più ampia di cinquantaquattro ettari da utilizzare per il tiro con l'arco con sagome. Avevano chiesto gli arcieri anche un gazebo per ripararsi dal sole, una dotazione di servizio igienico e un punto di approvvigionamento di acqua potabile, ma, fa presente la delibera di giunta Franchi con cui si ap-



TIRO CON L'ARCO I tesserati hanno finalmente un'area di tiro

prova la concessione dell'area, poiché è in corso l'adozione del nuovo Piano operativo comunale, l'ex regolamento urbanistico, solo dopo l'approvazione saranno definite le possibilità di valorizzazione dell'area.

SI TRATTA del complesso del Parco delle ex cave dell'Acquabona all'interno dei Monti Livornesi, di proprietà del Comune di Rosignano, all'interno del quale il Comune aveva autorizzato l'attività degli arcieri fino a maggio 2005. Con la costituzione del Parco dei Monti Livornesi la competenza al rilascio delle autorizzazioni era stata trasferita alla Provincia che, col nullaosta della Regione, aveva rinnovato il pass per il tiro con l'arco. Con la riforma delle Province del 2015 la competenza dei parchi è passata alla Regione, mentre la competenza per il rilascio delle concessioni è tornata agli enti proprietari, dunque in questo caso il Comune di Rosignano. E il Comune di Rosignano fino a fine 2018 ha confermato l'area alla Compagnia Arcieri, poiché la loro attività è in linea con gli obiettivi di valorizzazione sociale, ambientale, turistico ricreativa dell'amministrazione Franchi.

cg